



Paesaggio Turismo Sostenibilità

Percorsi di ricerca e di intervento sul territorio



Note biografiche relatori esterni

Paolo Bartoloni

Direttore del Dipartimento di Italian Studies della National University of Ireland – Galway, studioso della letteratura e del pensiero italiano contemporanei, professore apolide, ha svolto attività di ricerca e ha insegnato in diverse università, in Irlanda, Australia, Stati Uniti. Nei suoi lavori, tra i molti temi di studio che ha affrontato, ha riletto l'opera di diversi pensatori continentali come Giorgio Agamben, Walter Benjamin, Martin Heidegger, Mario Perniola, Gianni Vattimo, oltre a definire il ruolo della diffusione del pensiero continentale sulla ricezione dell'opera di Blanchot, Calvino e Svevo. Un altro filone di ricerca, che si lega alla questione del paesaggio, è quello delle culture dell'esilio e delle problematiche della traduzione nei nuovi contesti culturali. Seguendo questo filone presenterà un intervento dal titolo: *Lo spazio del framezzo tra identità e turismo cosmopolita*.

Tra i suoi ultimi lavori:

Paolo Bartoloni and Anthony Stephens (eds.), *Ambiguity in Culture and Literature*, Thematic issue of CLCWeb, West Lafayette: Purdue University Press, vol.12, 4, December, 2010;

On the Cultures of Exile, Translation and Writing, West Lafayette: Purdue University Press, 2008.

Interstitial Writing: Calvino, Caproni Sereni, and Svevo, Leicester: Troubador Publishing, 2003.

Paolo Bartoloni, Karen Lynch and Shane Kendal (eds.), *Intellectuals and Publics: Essays on Cultural Theory and Practice*, Melbourne, School of English, La Trobe University, 1997.

Juan Manuel Palerm Salazar

Architetto, professore di Proyectos Arquitectónicos presso la Escuela de Arquitectura de la Universidad de Las Palmas de Gran Canaria, docente presso lo IUAV di Venezia, direttore della II e delle III Bienal de Arquitectura, Arte y Paisaje de Canarias e dell'Osservatorio del Paisaje de Canarias. Fondatore e direttore con Leopoldo Tabares de Nava y Marín dello studio architettonico "Palerm & Tabares de Nava, arquitectos".

È stato visiting professor presso diverse università in Spagna, Italia, Germania, Polonia, Argentina, Costa Rica, ha diretto diversi programmi di dottorato e corsi post-laurea.

Collabora con le riviste *Periferia*, *Basa*, *Intersezioni*, *Casabella*.

Si occupa da molti anni della relazione tra progettazione e paesaggio sia sotto il profilo della ricerca sia nella realizzazione dei suoi lavori. I suoi progetti hanno ottenuto diversi premi e riconoscimenti internazionali e sono stati oggetto di diversi studi in vari paesi. Negli ultimi anni ha realizzato il palazzo della Fondazione Cesar Manrique a Lanzarote, la Biblioteca di Las Palmas de Gran Canaria, il Parco García Sanabria, il Parco del Barranco de Santos, le abitazioni di Oporto y Ciudad Mar, la stazione di interscambio del Sur di Tenerife, l'Añaza a Santa Cruz de Tenerife, il Teatro, Palazzo dello sport a Trento, l'Auditorium e Parco Urbano a San Felice de Benaco, sul Lago di Garda e il Palazzo dello Sport a Oristano.

Tra le sue pubblicazioni:

Manzana Verde. El placer de la mirada como pecado original, Excmo. Ayuntamiento de Santa Cruz de Tenerife, 2001;

Barranco de Santos. Un nuevo Parque Urbano para Santa Cruz de Tenerife, Excmo. Ayuntamiento de Santa Cruz de Tenerife, 2001;

Metrópoli y Ciudad Histórica. Experimentación sobre el Proyecto Contemporáneo, Nogal, 2002;

Una Ciudad en el Litoral. Síntesis del Desarrollo Urbano de Santa Cruz de Tenerife, L. T. de N. Ed. Santa Cruz de Tenerife, 2002;

Arquitectura como paisaje: Un jardín en el Atlántico. Parque García Sanabria, Saquiro, 2007.

Salvatore Di Fazio

Professore di Costruzioni rurali e territorio agroforestale presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria, è coordinatore del dottorato di Ricerca in "Sviluppo rurale, scienze e tecnologie delle produzioni agroforestali e zootecniche" e responsabile scientifico del laboratorio di "Costruzioni rurali e territorio agroforestale". Ha svolto attività di ricerca presso diverse università, tra cui l'Università di Catania e lo University College di Dublino. È stato coordinatore internazionale del Rural Architecture Working Group nell'ambito di ECOVAST (European Council for the Village and Small Town). È membro della Commission International du Génie Rural e della European Association of Agricultural Engineers.

Tra i vari temi di ricerca che ha affrontato, si è interessato alla questione della valorizzazione e del recupero del patrimonio architettonico rurale; agli aspetti ambientali e alle tecnologie sostenibili nel rapporto tra costruzioni rurali e territorio; delle problematiche della pianificazione e delle infrastrutture per il territorio agroforestale.

Tra i suoi ultimi lavori:

G Modica, M. Vizzari, M. Pollino, C. R. Fichera, P. Zoccali, Di Fazio S., Spatio-temporal analysis of the urban-rural gradient structure: an application in a Mediterranean mountainous landscape (Serra San Bruno, Italy), "Earth system dynamics", n. 3, 2012, pp. 263-279.

Di Fazio S., Lamberto L., Il patrimonio della riforma agraria in Calabria: analisi, interpretazione e riuso delle case e dei borghi abbandonati, "Toposcape paysage", Overview: Il mosaico-paesistico culturale in transizione. Dinamiche, disincanti, dissolvenze., n. 9, 2012, pp. 1285-1300.

Di Fazio S., Visioni dal crinale 36: l'architettura rurale, il paesaggio italiano, lo sguardo

di Pagano e gli altri, *Paesaggio 150: Sguardi Sul Paesaggio Italiano Tra Conservazione, Trasformazione E Progetto.*, 5-7 Ottobre 2011, Sguardi sul paesaggio italiano tra conservazione, trasformazione e progetto in 150 anni di storia, Aracne, Reggio Calabria, Università Mediterranea (ITA), 2011.

Di Fazio S., Lamberto L, *Construction design systems for sustainable farm buildings. A case study in Calabria*, XVII World Congress International Commission Of Agricultural And Biosystems Engineering (cigr), June 13-17, 2010, *Sustainable Biosystems through Engineering*, (CSBE101525) ISBN: 978-2-9811062-1-6, Québec City, Canada, 2010.

Di Fazio S., Laudari L, Modica G, *Heritage Interpretation and Landscape Character in the forestry District of Serra San Bruno (Calabria, Italy)*, XVII World Congress International Commission Of Agricultural And Biosystems Engineering (cigr), June 13-17, 2010, *Sustainable Biosystems through Engineering*, Québec City, Canada, 2010.

Anna Mignosa

dottore di ricerca presso l'Erasmus University di Rotterdam (NL), insegna presso l'Erasmus School of History, Culture and Communication, l'Università degli studi di Catania e l'Accademia di Belle Arti di Catania. Dal 2001 è membro del Board dell'Association of Cultural Economics International (ACEI). È stata Canon Foundation Fellow per l'anno 2007. È tra i fondatori di *CREARE*, fondazione olandese attiva in progetti di istruzione e ricerca sull'economia della cultura. È anche fra i fondatori di *Officine Culturali* associazione che si occupa di valorizzazione del patrimonio culturale.

Tra le sue pubblicazioni:

con Ilde Rizzo, *Tutela e valorizzazione dei beni culturali in Sicilia*, Franco Angeli Editore, 2005;

Con Arjo Klamer e Lyudmila Petrova *Financing the arts and culture in the EU*, Rapporto commissionato dalla Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo, 2006;

“Devoluzione e beni culturali: il caso della Sicilia e della Scozia”, in C.R.I.Be.Cu.M. (a cura di) *L'approccio multidisciplinare allo studio e alla valorizzazione dei Beni Culturali*, Aracne Editrice S.r.l., Roma, 2006;

con Arjo Klamer e Lyudmila Petrova “Funding the arts and culture in the EU”, *Cultural Economics – Japan Association for Cultural Economics*, September 2007, Vol.5, No.4;

con Calogero Guccio e Isidoro Mazza “Analysis of the determinants of cultural and recreation expenditure in OECD countries” *Working paper*, N.1/2008, Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi – Università di Catania;

con Calogero Guccio, “Sustainability, management, and conservation of cultural heritage in international cooperation programs: a Euro-Mediterranean perspective”, *Mediterranean Journal of Human Rights*, 2010;

con Arjo Klamer, Kazuko Goto, Priyatej Kotipalli, Lili Jang and Thora Fjeldsted, *Creatief vakmanschap in internationaal perspectief Wat kunnen wij leren van de Japanners, Chinezen, Indiërs, Italianen, Duitsers en Engelsen?*, Erasmus University Rotterdam, Stichting Economie en Cultuur, 2012.